

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
6 DOM	XVIII Domenica del Tempo Ordinario TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE Il Signore regna, il Dio di tutta la terra Dn 7,9-14; Sal 96; 2Pt 1,16-19; Lc 9,28-36	07.30 - ROSA, GIOVANNI E MARIO MURRELI - ANNA (2° MESE) 10.00 VITTORIO MONIZ 19.00 SALVATORE E ASSUNTA ORRÙ
7 LUN	Ss. Sisto II e compagni; S. Gaetano Esultate in Dio, nostra forza Nm11,4b-15; Sal 80; Mt 14,13-21	19.00 - GIOVANNI, MINA, GIANCARLO - MARGHERITA, ROSA, ESAUDINO
8 MAR	S. Domenico Perdonaci, Signore: abbiamo peccato Nm 12,1-13; Sal 50; a: Mt 15,1-2.10-14;	08.30 (IN S. ANNA) FLAVIO PILIA 19.00 VESPRO, LIT. DELLA PAROLA, COMUN.
9 MER	S. Teresa Benedetta della Croce, patrona d'Europa Ecco lo sposo: andate incontro a Cristo Signore Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44; Mt 25,1-13	19.00 - FRANCESCO E GIANCARLO MUNTONI - WALTER LOCATELLI
10 GIO	S. LORENZO Beato l'uomo che teme il Signore 2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26	19.00 - MARIO OVIDI - LUKIA E TATANA
11 VEN	S. Chiara Patrona di Assisi Ricordo i prodigi del Signore Dt 4,32-40; Sal 76; Mt 16,24-28	16,30 VESTIZIONE ED ESPOSIZIONE DEL SIMULACRO DELLA MADONNA DORMIENTE 19.00 - GRAZIELLA CONCAS E FAM. DEF. - GINO DEMURTAS
12 SAB	S. Giovanna Francesca Frémiot de Chantal Ti amo, Signore, mia forza Dt 6,4-13; Sal 17; Mt 17,14-20	19.00 (IN S. ANTONIO) ALBINA ORRÙ 1° ANN. E ANTONIO LAI
13 DOM	XIX Domenica del Tempo Ordinario Ss. Ponziano e Ippolito Mostraci, Signore, la tua misericordia 1Re 19,9-13; Sal 84; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33	07.30 - PIETRO OMERIO PROIETTI - GINO PISANO 10.00 VIRGILIO USAI E ANGELA 19.00 ROSA MURRELI (3° ANNIVERSARIO)

COME UNA FOGLIA TRASPORTATA DAL VENTO

di Luciano Pontillo.



E' possibile acquistare il libro presso: la Sig.ra Francesca Mascia e il Signor Efisio Zuddas. Il ricavato verrà devoluto per il restauro del simulacro della B. V. Assunta. Dal laboratorio di restauro è già rientrato il simulacro della B.V. Assunta dormiente. A tutto il resto si provvederà dopo le ferie. Il Parroco e l'Associazione della Madonna Assunta ringraziano quanti stanno collaborando alla grande e necessaria opera di restauro di questo bene preziosissimo a noi tanto caro.

Redazione: via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 --- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



Tortoli

in cammino
La Voce di S. Andrea



Anno XXIX - N. 32

www.parrocchiasandreatortoli.org

6 - 12 Agosto 2017

TRASFIGURAZIONE

"La Pasqua dell'estate"

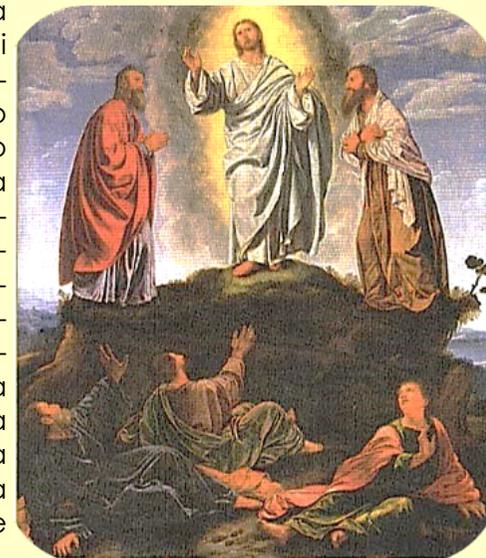
Gesù si trasfigura: perché contemplandolo nella preghiera siamo trasfigurati in Lui.

Ecco allora l'importanza della preghiera e soprattutto dell'Eucarestia, per essere trasfigurati con lui e seguirlo fino alla croce e alla gloria. Con la trasfigurazione Gesù voleva aiutare i discepoli a percepire che la croce non era né scandalo, né follia, bensì era l'espressione del potere e della sapienza di Dio (1Cor 1,22-31). Il cammino della gloria passa per la croce. La preghiera ci trasfigura e ci rende capaci di seguire Gesù. Non possiamo rimanere uniti a Gesù e seguirlo fino alla croce se non impariamo ad essere figli di Dio, come Lui.

PREGHIERA

Signore Gesù, trasfigurato sul monte, in questo tempo d'estate donaci uno sguardo capace di scoprire la bellezza delle cose e un cuore aperto alla vera amicizia.
Amen!

Nella Trasfigurazione la tentazione dei discepoli è quella di fermarsi all'estasi, fuori del mondo, nello straordinario: "Signore, per noi è bello stare qui; se vuoi, farò qui tre tende...". Ma Gesù coi discepoli scende dalla montagna alla pianura, dallo straordinario all'ordinario. La stessa tentazione può prendere anche noi: preghiamo Gesù per avere interventi straordinari... Gesù ci accompagna alla nostra vita ordinaria: lì bisogna scoprirlo e avvertire la sua presenza. Certo, la Trasfigurazione come anticipo della risurrezione ci dice che la nostra vita di ogni giorno ha come sbocco finale la luce, la pace, il chiarore più pieno: tutto ciò che di più bello noi possiamo desiderare. A volte quando ci interroghiamo sul futuro nostro soprattutto sul futuro dell'umanità, ci sembra di vedere uno scenario carico di oscurità, di foschi presagi; l'uomo spesso commette azioni che lasciano allibiti per la loro efferatezza, per la loro cattiveria, per la loro brutalità: azioni che lasciano presagire nulla di buono per il tempo a venire, per l'avvenire nostro e delle nostre famiglie. Non c'è bisogno di leggere i giornali o ascoltare i telegiornali: bastano i titoli; si aprono sempre con titoli da tragedia. La festa della Trasfigurazione vuole regalare a noi una parola di speranza: ciò che ci sta davanti non è il baratro o un cieco destino, bensì la luce piena e l'incontro con il Signore, come per gli apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni sul monte. Lasciamoci illuminare da questa luce e riempire di questa speranza. Quanto abbiamo bisogno che Gesù conduca anche noi in cima a quell'alto monte!



Don Piero

PERCHE' CREDIAMO NELLA PASTORALE DEL TURISMO

da: Omelie e discorsi 2016 del Vescovo Antonello



DIOCESI D'OGLIASTRA
Pastorale del Turismo

Amabili creature. L'uomo, la donna, le relazioni

TORTOLI

16/21 agosto 2017 **INGRESSO LIBERO**
Area esterna della Caritas diocesana



“...una diocesi come la nostra, arricchita da un territorio naturale di rara bellezza, e che ospita in estate migliaia di persone, può e deve programmare incontri e iniziative che abbiano un'impronta ecclesiale e una sensibilità culturale. Proprio perché la fede non va mai in vacanza, e la riflessione non può permettersi pause, mantenere alto il livello delle opportunità di incontro può manifestare pienamente il carattere ospitale e fraterno della nostra terra. Come ufficio diocesano di pastorale del

turismo, dopo l'esperienza dello scorso anno, abbiamo scelto di privilegiare nel 2016 un tema specifico, da approfondire con spazi e momenti dedicati al dialogo, alle mostre e ai concerti. Amabile terra nostra. Per una nuova ecologia della persona e dell'ambiente, questa la tematica generale. Non mancheranno ospiti significativi e interpreti adeguati, ciascuno con la sua storia e competenza, tutti protesi però a rafforzare l'idea che sul tema dell'ambiente – anche il nostro ambiente – si gioca il futuro della “nostra terra”. Siamo consapevoli che parlando bene dei luoghi delle nostre vacanze, aiutiamo ad umanizzare la natura e a difenderla. Riposo, spensieratezza, ma anche sguardi, temi e dialoghi che permettano di fare del nostro ambiente un palcoscenico in cui brindare alla vita. E la Chiesa vuole continuare a fare la sua parte”.

Carissimi la Solennità della Madonna Assunta si avvicina! Prepariamoci



Nell'Assunzione della Madonna celebriamo un mistero di speranza e di gioia: in Maria vediamo la meta verso cui camminano tutti coloro che sanno legare la propria vita a quella di Gesù. Questa festa parla del nostro futuro, ci dice che anche noi saremo accanto a Gesù nella gioia di Dio e ci invita ad avere coraggio, a credere che la potenza della Risurrezione di Cristo può operare anche in noi e renderci uomini e donne che ogni giorno cercano di portare nell'oscurità del male che c'è nel mondo, la luce del bene.

DAL 6 AL 14 AGOSTO NOVENA IN PREPARAZIONE ALLA SOLLENNITA' DELLA B.V. ASSUNTA

VENERDI' 11 AGOSTO ORE 16,30 VESTIZIONE ED ESPOSIZIONE DEL SIMULACRO

IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...*

Farsi scomodare dalle opere di misericordia

Non bisogna compiere le opere di misericordia per scaricare la propria coscienza, ma per condividere e compatire, soffrire-con. Papa Francesco nell'omelia della Messa celebrata a Casa Santa Marta, ha preso spunto dalla Prima Lettura (Tb 11,3; 2,1b-8) per sottolineare la necessità per un cristiano di saper condividere le sofferenze altrui, di lasciarsi “scomodare” dai bisogni dell'altro; facciamo un esame di coscienza e pensiamo alla misericordia che il Padre versa su di noi, davanti ai nostri errori e ai nostri peccati e noi facciamo lo stesso con i nostri fratelli.



a cura di Marco Ladu

Santa Teresa Benedetta della Croce 9 AGOSTO

Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein) Vergine e Martire.. Breslavia, Polonia, 12 ottobre 1891 - Auschwitz, Polonia, 9 agosto 1942.

Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), nacque il 9 agosto in una famiglia di Ebrei, è una delle figure più straordinarie, affascinanti e complesse dello scorso secolo. Fu tra le pochissime donne del suo tempo che poté studiare e insegnare filosofia, inoltrandosi nei sentieri di una ricerca esistenziale, da sempre riservata quasi esclusivamente ai maschi. E lo ha fatto con esiti felicissimi, riuscendo a imporsi, accanto a uno dei grandi maestri della filosofia del Novecento, Edmund Husserl.

Come lei stessa ha confessato, «dall'età di tredici anni fui atea perché non riuscivo a credere nell'esistenza di Dio». Ma, protesa in una ricerca incessante e radicale della verità, impegnata nella soluzione dei grandi problemi della vita, non poteva non imbattersi nella verità di Dio, un Dio che in Gesù mette in gioco tutto per gli uomini, che non si arresta neppure di fronte al dolore e alla morte. Ebraica per nascita, cristiana per scelta, dopo un lungo cammino di ricerca e di approfondimento dei vari aspetti della conoscenza, portando ai più alti livelli le istanze spirituali delle due religioni, ha poi volato alto nei cieli della mistica, ed è diventata esempio affascinante e trascinate per quanti, laici e credenti di varie religioni, cercano la verità con amore tenace e coraggioso. Il 2 agosto 1942 i tedeschi irruperono nel Carmelo, prelevarono Edith, assieme alla sorella Rosa, fattasi anche lei carmelitana, e le avviarono al campo di raccolta di Westerbork, da dove il 7 agosto venne deportata ad Auschwitz: lì, in uno dei lager più tristemente noti per l'insana crudeltà dell'uomo, forse un paio di giorni dopo, finiva assieme alle altre compagne di sventura nelle camere a gas e poi nel forno crematorio. Papa san Giovanni Paolo II l'ha proclamata beata nel duomo di Colonia l'11 maggio 1987 e santa l'11 ottobre 1998, nella basilica di San Pietro a Roma, e poi l'ha anche dichiarata patrona d'Europa.

